

XXIX Novembre, via

località Mollicciara, Castelnuovo Magra, SP

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



La Brigata d'assalto garibaldina "U.Muccini" (v. Scheda via Brigata Ugo Muccini nello Stradario del Comune di Sarzana) viene costituita formalmente nel bosco di Faeta il 19 settembre 1944, per dare maggiore organicità ai numerosi partigiani affluiti dalla fine di luglio 1944 nel Sarzanese (in tutto 14 distaccamenti, per oltre 800 uomini, articolati da Ortonovo ad Aulla).

Comandante della brigata è Piero Galantini "Federico", vice-comandante Flavio Bertone "Walter" e Dario Montarese "Briché" è commissario.

Paolino Ranieri, nella fase precedente Commissario, viene delegato dal Partito Comunista all'importante compito di Ispettore delle Brigate garibaldine.



Le azioni della "Muccini, fra fine settembre ed ottobre 1944 sono molte e particolarmente insidiose per i nazi-fascisti che la attaccano il 29 novembre 1944, nel corso di un durissimo rastrellamento (operazione Barbara), previsto dal Comando tedesco sull'arco temporale 27 novembre- 2 dicembre, al fine di ripulire dai ribelli tutto il retrofronte apuano- lunigianese.

Stretta nella morsa di circa 10 mila nazi-fascisti, cannoneggiata dalla Palmaria, da Punta Bianca e da altre postazioni, la Brigata affronta furiosi combattimenti fino alla sera, quando si contano 15 morti e 19 feriti. I sopravvissuti si danno appuntamento a Giucano, a mezzanotte, per decidere come procedere.

In tale incontro si concorda che il grosso della Brigata si diriga, sotto la guida di Piero Galantini, verso le Alpi Apuane (essa diventerà la così detta Brigata "U.Muccini" di linea), mentre Bertone e Ranieri, rientrato da tempo sulla Brigata in qualità di Commissario, sarebbero rimasti nascosti nei boschi della zona per occuparsi dei feriti.

Fra i morti del rastrellamento del 29 novembre ci sono l'arcolano Picedi Luciano (v.scheda Picedi Luciano, piazza nel presente Stradario) e il sardo Efisio Pirià, cittadino onorario di Arcola (v.scheda nello Stradario del Comune della Spezia dedicata a U.Cheirasco e fatti di Valmozzola)

Fonti:

- Ricci, Giulivo, Storia della Brigata Garibaldina "U.Muccini, I.S.R. La Spezia, 1978, (Cap.XVI, Il rastrellamento del 29 novembre, pp.361-382)
- Galletto, Lido, La lunga estate, Ceccotti Editore, 1995, p.168, cap. Il rastrellamento del 29-30 novembre 1944, pp. 449-461
- Testimonianze di Giovanni Gattorochieri, Michele Bacchini, Danilo Zappa, partigiani della Brigata U.Muccini, in Comune di Arcola-Comitato Unitario della Resistenza, Arcola tra storia e ricordo 1939-1945, Centrostamp, Arcola, 1996, (inizio Interviste, rispettivamente pp. 97, 103, p.109)
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, pp. 434-436
- Comitato Provinciale Unitario della Resistenza della Spezia, Walter, Un uomo della Resistenza, Edizioni Giacché, 2000, con particolare riferimento a Estratti dalle interviste rilasciate da F.Bertone a Telegiuria Sud (L'altra faccia del personaggio, a cura di E.Colombo nel 1998) e all'Intervista lasciata all'Archivio storico della regione Liguria nel 1994, pp.16, 20); Testimonianza rilasciata da Paolino Ranieri pp. 50-51; Testimonianza rilasciata da Piero Galantini p.109;
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile-Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, pp. 222-224
- Devoto, Angelo; Manfredi, Jolanda, Vitozzi, lo scugnizzo, Storia di un bambino partigiano, Edizioni Giacché, 2012, p.55-59
- http://old.comune.sarzana.sp.it/citta/cultura/Storia/Antifascismo_Resistenza/Brigata_Partigiana_Ugo_Muccini
- <http://www.isrlaspezia.it/wp-content/uploads/2014/04/Carlo-Ferrarini.pdf> (Intervista a Carlo Ferrarini)
- http://www.carraraonline.com/la_guerra_a_canepari.html
- <http://www.museodellaresistenza.it/contenuti/linea/44-11.asp>
- <http://www.cittadellaspezia.com/Luci-della-citta/Dai-monti-di-Sarzana-121558.aspx> (articolo di Giorgio Pagano, copresidente del Comitato Unitario della Resistenza- La Spezia)